



# *Regione Carabinieri Umbria*

## **Comando Provinciale di Perugia**

- Reparto Operativo Nucleo Operativo -

OGGETTO: Verbale di sommarie informazioni rese ai sensi dell'art. 351 c.p.p. da **MEZZETTI Tarciso**, nato a Magione il 09.03.1931, residente a Perugia in Via Serafino Calindri nr. 62, coniugato, pensionato, docente universitario a riposo, scrittore, telefono nr. 347/9300865, identificato mediante Patente di Guida Categ. B nr. PG5067362P rilasciata dalla Prefettura di Perugia il 12.11.1066.-----

Il 12 aprile 2005, in Perugia, negli uffici del Nucleo Operativo del Comando Provinciale Carabinieri, alle ore 11,45.-----

Noi sottoscritti Tenente Antonio Morra, Comandante del Reparto in intestazione e Maresciallo "A" s.UPS Vincenzo Laurizi, appartenente al medesimo reparto, diamo atto che è qui presente il Prof. MEZZETTI Tarciso, in oggetto generalizzato, il quale, sentito su delega verbale del Dott. Giuliano Mignini della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, in ottemperanza ai Procedimenti Penali 17869/01 e 8970/02, riferisce quanto segue:-----

**DOMANDA:** Professore è noto che lei sia uno studioso dell'esoterismo, in particolare quello che cerca di spezzare la spiritualità legata al mondo dei cristiano-cattolici. Nelle sue recensioni si leggono anche dei riferimenti alle tristi vicende relative ai delitti del c.d. mostro di Firenze. Cosa ci può dire in proposito?-----

**RISPOSTA:** Da quanto è dato sapere mi risulta che c'è di mezzo l'esoterismo satanista che si rifà soprattutto alle teorie di Aleister Crowley, noto satanista degli anni 1920-1930 deceduto nel 1947. Sicuramente queste morti, relative al mostro di Firenze, facevano parte di un rituale esoterico-satanista, in particolare per il modo con cui venivano effettuati i delitti ed anche perché l'assassino colpiva quando vi era in atto il rapporto sessuale. Il delitto, in queste situazioni nel mondo del satanismo Croweliano, è particolarmente raccomandato per l'alta magia e il raggiungimento dei "poteri". Recentemente ho scritto un libro dal titolo "...come leone ruggente..." che fa riferimento

all'esoterismo, della magia e del satanismo. A pagina nr. 177 e 178 del primo volume, faccio riferimento ai delitti del mostro di Firenze per il rapporto di Medail (giornalista) e di altri autori. In particolare cito che il mostro è una frangia impazzita del satanismo.-----

DOMANDA: Professore, relativamente al caso NARDUCCI, conosceva qualche persona vicino a questo medico? E' a conoscenza di qualche aspetto relativo alla vicenda che lo ha coinvolto?-----

RISPOSTA: Una settimana circa dopo la sua morte, avvenuta tragicamente nelle acque del lago Trasimeno, incontrai il Dottor Alessandro BECCARINI, oggi in servizio presso il Centro Ortopedico Umbro di Perugia. In quell'incontro mi raccontò che il professor DOMINICI, chirurgo presso l'Ospedale Monteluce, e dove BECCARINI esercitava la specializzazione, gli aveva parlato del professor Francesco NARDUCCI. In particolare era venuto a conoscenza che il NARDUCCI, il giorno della sua scomparsa, ricevette una telefonata in Ospedale dalla quale uscì sconvolto abbandonando in fretta il nosocomio recandosi via. Aggiunse, sempre il BECCARINI che a sua volta era stato reso edotto dal DOMINICI, che la morte di NARDUCCI fosse dovuta al fatto che taluno appartenente alla massoneria, gli avesse ordinato di suicidarsi. Non ricordo esattamente se questa cosa la disse direttamente il DOMINICI o qualcun altro, però l'ho appresa in quella conversazione. Sempre nel corso della conversazione si parlò anche di un qualche collegamento con i delitti di Firenze, ma non ricordo esattamente i particolari. Voglio essere ancora più preciso: il BECCARINI fece un riferimento al fatto che qualcuno da Firenze aveva telefonato al NARDUCCI perché quest'ultimo era stato scoperto come persona coinvolta, non si sa a quale titolo, nei delitti inerenti il "mostro di Firenze". Ricordo anche che aggiunse che, per tale motivo, il NARDUCCI doveva sparire, almeno così ricordo.-----

DOMANDA: Professore, po' dirci con maggiore precisione, l'effettivo lasso di tempo intercorso tra la morte del NARDUCCI e queste rivelazioni?-----

RISPOSTA: Ribadisco che non era passato affatto molto tempo, dai quattro giorni, una settimana, massimo dieci giorni. Della identità della persona che mi ha fatto queste rivelazioni, non ho dubbi, si tratta del dottor Alessandro BECCARINI.-----

DOMANDA: Ha altro da aggiungere?-----

RISPOSTA: Non ho altro da aggiungere e resto a disposizione per eventuali altri chiarimenti.-----

Il presente verbale, contestualmente redatto in due fogli, viene riletto, confermato, sottoscritto e chiuso alle ore 12,45 odierne.-----